

VareseNews

La storia di Gianluca e Lillo: «Dal dormitorio si può uscire. Grazie a Casaringhio abbiamo un lavoro»

Pubblicato: Giovedì 30 Giugno 2022



Gianluca e Lillo possono iniziare una nuova vita e presto potranno iniziare a cercare casa per uscire dal **dormitorio della stazione Fs di Busto Arsizio che per tre anni è stata la loro casa**, la loro famiglia. Hanno 56 anni il primo e 46 il secondo e ora hanno un lavoro con tanto di contratto a tempo indeterminato **alla BeEco, azienda che fornisce servizi di disinfestazione, grazie all'impegno di Casaringhio Aps.**

Federico Riva e Sara Vega, le due anime dell'associazione, ce li hanno fatti conoscere ieri sera. **I volti sorridenti di chi sa di avere svoltato dopo anni di porte in faccia e di disinteresse** «a volte anche da parte di chi diceva di volere fare il nostro bene. Poi abbiamo incontrato Casaringhio che ha capito che **anche se non avevamo un tetto, avevamo una dignità**» – raccontano.

Non sono alcolisti e non sono tossicodipendenti ma solo due persone che hanno incontrato delle difficoltà che li ha fatti deragliare. **Gianluca Brognara è di Rho** ed è finito in una comunità per guarire dalla depressione in seguito alla morte della madre: «Avevo iniziato a fare un sacco di guai. Avevo lasciato andare la mia vita». **Lillo Leone è di Somma Lombardo**, è separato dalla moglie e ha un figlio di 20 anni che gli ha chiesto di rimettersi in pista e rimanere vicino a lui: «Ho lavorato come tatuatore a Berlino ma prima ancora ho lavorato nel mondo della musica e dei concerti, a Malpensa per 11 anni. Poi mio figlio mi ha chiesto di tornare per stargli vicino e mi sono ritrovato qui, senza una casa, a dormire al rifugio».

Entrambi hanno la stessa visione della situazione: **«Dove non sono arrivati assistenti sociali e altre associazioni che operano qui in stazione è arrivata Casaringhio**, molto più pragmatica e disponibile ad aiutarci ad uscire da questa situazione. Un grande grazie va a loro e al datore di lavoro che ha creduto in noi».

Da un paio di settimane stanno lavorando per quest'azienda e si sono fatti subito voler bene. Ora devono attendere che si concluda il periodo di prova di 30 giorni e poi potranno mettere sul tavolo il loro contratto come credenziale per avere una casa: «Il nostro obiettivo era andarcene da qui e ci stiamo riuscendo. Pronti a ripartire per una nuova vita».

La filosofia di Federico Riva e Sara Vega è molto semplice: «Valutiamo le persone per quello che possono fare e per la volontà che ci mettono nel cambiare la loro vita. Gianluca e Lillo volevano cambiare la loro e noi li abbiamo aiutati concretamente – raccontano -. **Chi dice che non si riesce a trovare lavoro a queste persone sta semplicemente cercando dalla parte sbagliata».**

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it